



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 3 marzo 2024

III DI QUARESIMA



### Il Vangelo: Giovanni 2,13-25

Si avvicinava la Pasqua e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». Allora i Giudei gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.



Questo è un racconto rivelativo di Gesù.

Era vicina la pasqua dei giudei, allora “Gesù scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore, i buoi e le colombe, e disse: portate via queste cose”, perché adesso non servono più questi sacrifici: d’ora in poi sarà lui il solo e vero “Agnello pasquale, che toglie i peccati del mondo”.

Però la gente vuole un segno per capire. Siamo sempre fatti così: vogliamo prove per credere, senza tirare in ballo la nostra fiducia e la nostra libertà (che ci costano caro!).

Invece, noi cristiani abbiamo due soli segni credibili: la croce e la tomba vuota di Gesù. Proprio perché sono segni “incredibili” sono anche gli unici segni credibili, perché richiedono la libertà della nostra fede e del nostro amore.

Abbiamo un aiuto: la Sacra Scrittura: “Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù”.

Grazie ai Sacramenti e alla Parola, siamo invitati ad incontrare l’unico Signore. Se in chiesa non incontriamo Gesù, allora servirà una purificazione dei nostri cuori.

### PREGHIERA

*Gesù, come sei entrato nel tempio del Padre tuo e l'hai liberato da tutto ciò che lo deturpava, così oggi entra ancora nel mio cuore, che vuole essere come un nuovo e bello santuario, ove incontrare Te, e il Padre tuo e nostro. Posa il tuo sguardo nei suoi angoli più segreti, dove nascondo i miei pensieri, le preoccupazioni e gli affanni più sofferti, quelli che tante volte mi tolgono serenità e pace; quelli che spesso mi fanno vacillare nella fede e rivolgere il mio sguardo lontano da te. Fa' luce e discerni, purifica, libera da ciò che non vorrei lasciare, eppure mi opprime! Questo mia povera esistenza diventi la tua dimora, luogo da cui nasce la lode, la supplica, il grazie. Spalanca le porte del mio cuore e sia pieno di luce, aperto all'ascolto e alla preghiera. La tua presenza porti mitezza, umiltà, compassione, doni soprattutto la silenziosa capacità di donarmi con amore agli altri. Riscrivi nel mio cuore la tua Parola, e fa brillare pace e gioia sul mio volto.*

# Settimana dal 3 al 10 marzo 2024

## La Comunità prega...

<b>Domenica 3</b> <b>III di</b> <b>Quaresima</b>		<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Gattel Clelia e Zandonadi Mosè / Liessi Anna, Editta; Furlan Angelo / Lovat Olga / Polese Bepi / Francescon Wilma, Aristide, Cadamuro Emma / Vidori Elisabetta / Polese Caterina e Dal Col Giovanni / Basei Evaristo e Irma
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> con la presenza dei ragazzi di 2 Media Sponchiado Giuseppe / Carretta Antonio e genitori; Barcarolo Maria e fam def
<b>Lunedì 4</b>	Lc 4,24-30	<b>18,30</b>	<b>alle Grave:</b> Facchin Gianfranco / Lucchetta Flaviano e fam def
<b>Martedì 5</b>	Mt 18,21-35	<b>18,30</b>	<b>S. Michele:</b> Bonaldo Rina e Spagnol Pio
<b>Mercoledì 6</b>	Mt 5,17-19	<b>18,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Bottan Lino e Marchi Ines
<b>Giovedì 7</b>	Lc 11,14-23	<b>18,30</b>	<b>S. Michele:</b>
<b>Venerdì 8</b>	Mc 12,28-34	<b>15,00</b>	<b>S. Michele: Via Crucis</b> , segue s. Messa Franceschin Antonio e Tosca / def fam Busolin
<b>Sabato 9</b>		<b>18,30</b>	<b>Stabiuzzo:</b> Piovesana Giovanni, Bassetto Ida, mons Luigi / De Col Corrado / Casagrande Pietro, Anna, Giovanni, Elisa e Luca / Dal Bo Gian Paolo e familiari / Serafin Annalisa, Adele, Achille / def Dal Bianco e Spagnol / Barbares Teresa / Battistella Francesco e fam def
<b>Domenica 10</b> <b>IV di</b> <b>Quaresima</b>	Gv 3,14-21	<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Franceschin Antonio e Colmagro Tosca / Luca Marianna / Polese Caterina e Dal Col Nino / Venturin Bruno
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> presenti i ragazzi Cresimati (in ringraziamento) Camuzzi Rita, Ida, Mariucci, Giuseppe / Faganello Omaer e Ippolito / Masetto Bruno e Mafilla / Muranella Alberto e Favalessa Maria
		<b>11,30</b>	<b>S. Michele: Celebrazione Battesimo di Zangrandi Nicola</b>



**QUARESIMA:** tempo di conversione, di preghiera, di opere di misericordia, di carità (“Un pane per amor di Dio” per i missionari della Diocesi), di qualche rinuncia... per rafforzare la nostra fede nel Signore Gesù e riscoprire la bellezza della vita cristiana.

Tutti i venerdì di Quaresima, alle ore 15,00 la preghiera della **Via Crucis**, segue la s. Messa.

Lunedì 4 marzo h 20,30-21,30: 2° incontro per i genitori dei bambini del Battesimo.

Martedì 5 - in occasione delle celebrazioni per il 514° anniversario dell'apparizione della **Madonna a Motta di Livenza**, viene organizzato un pullman, con partenza h 14,00 a S. Michele, quindi Cimadolmo e Stabiuzzo. Costo € 10,00, info sulle locandine.

Il Gruppo “Operazione Mato Grosso” comunica che sabato 9 e domenica 10 marzo effettuerà una raccolta di ferro nei nostri paesi. Il ricavo per sostenere le loro missioni in America latina.

Lunedì scorso s'è riunito il **Consiglio Pastorale delle due Parrocchie**. In sintonia con il Cammino sinodale della Chiesa, abbiamo preso in esame l'ambito di vita: “I giovani soggetto della vita ecclesiale”. Già la stessa formulazione esprime che non vogliamo guardare al mondo giovanile come “oggetto” di discussione perché fa problema; ma come “soggetto” attivo e prezioso per la Chiesa. In questo primo incontro ci hanno guidato le domande: «Come e quanto sono presenti i giovani nelle nostre realtà parrocchiali? Prima di “cosa la Parrocchia può e deve fare”, come i giovani si propongono dentro le nostre parrocchie? Ci sono domande e/o sfide che mi sono sentito fare da qualche giovane?». E' emerso che a tutti ci addolora la scarsa presenza delle giovani generazioni all'Eucaristia e desta preoccupazione il distacco dalla vita delle comunità parrocchiali: è disaffezione (diminuzione di affetto-relazione) verso la Chiesa o anche verso Dio? Riconosciamo che è un tema complesso, e nel prossimo incontro (mercoledì 3 aprile) ci lasceremo aiutare da un insegnante di religione.

**Ricordiamoci di riportare in chiesa la busta con l'offerta alla Parrocchia**